

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 4 aprile 2022, n. 112

ID AIA 1967 - Progeva Srl - AIA D.D. n. 14/2015 Servizio Rischio Industriale - Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC 5.3.b.1 Impianto produzione di compost - via S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione n.c. del Comune di Laterza (TA) - Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 7 luglio 2015 e s.m.i. (ex art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i e DGRP n. 648/2011 e s.m.i.).

La Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma

3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l’ing. Luigia Brizzi;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i.”;
- la Legge n. 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 12 febbraio 2014, n. 3 dell’ “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;

Vista la relazione del Servizio così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO

Dalla documentazione in atti, si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo è riferito all’esercizio dell’attività di produzione di compost presso l’installazione gestita dalla società “Progeva srl”, sita in via S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione n.c. nel Comune di Laterza (TA), autorizzata con Determina Dirigenziale n. 14 del 7/7/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell’art. 29 nonies c. 1 del D.lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. per il quale il Gestore presentava con nota prot. n. 67130/2021/MM/ed del 13/07/2021, acquisita ai prott. n. 10662 e n. 10663 del 14/07/2021, la comunicazione di modifica ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell’Autorità Competente.

Sinteticamente, il progetto prevede le seguenti modifiche:

- la messa in opera di 4 serbatoi di contenimento delle acque di processo della capacità unitaria di 50 mc, destinando l’attuale Vasca dedicata I3 all’accumulo di acque da avviare a depurazione;
- la modifica dell’utilizzo delle Vasche I2 - I4,1 che attualmente svolgono la funzione di omogeneizzazione

e che saranno destinate all'accumulo delle acque di seconda pioggia prima dell'avvio verso lo scarico S1 in caso di surplus;

- la predisposizione di nuove postazioni di deposito dei reagenti a servizio delle torri di umidificazione a monte del biofiltro.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Con nota prot. n. 67130/2021/MM/ed del 13/07/2021, acquisite ai prot. n. 10662 e n. 10663 del 14/07/2021, il Gestore comunicava ai sensi dell'art. 29 nonies c. 1 del D.lgs. n. 152/06 le modifiche dell'impianto in oggetto progettate, per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non da parte dell'Autorità Competente.
2. Con la stessa nota prot. n. 67130/2021/MM/ed del 13/07/2021 il Gestore trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 136 del 08/04/2021 delle Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VInCA, da cui risultava che le modifiche progettuali proposte venivano considerate migliorative sotto il profilo del rendimento e delle prestazioni ambientali, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.
3. Con nota prot. n. 10850 del 19/07/2021 il Servizio AIA/RIR chiedeva documentazione integrativa ai sensi della DGR n. 648/2011 per il perfezionamento dell'istanza.
4. Con nota prot. n. 67213/2021/MM/mg del 5/08/2021, acquisita al prot. n. 12226 del 26/08/2021 il Gestore riscontrava quanto richiesto con la suddetta nota.
5. Con nota prot. n. 13183 del 14/09/2021 il Servizio AIA/RIR chiedeva al Gestore di descrivere con maggiore dettaglio nella Relazione Tecnica Generale alcuni aspetti inerenti alla modifica richiesta relativi alla gestione del trattamento acque meteoriche di dilavamento.
6. Con nota prot. n. 67263/2021/MM/ed del 23/09/2021, acquisita al prot. n. 13751 del 23/09/2021, il Gestore riscontrava quanto richiesto con la nota prot. n. 13183 del 14/09/2021 dal Servizio AIA/RIR e trasmetteva Relazione tecnica generale e di AIA aggiornata (rev. 2) e le relative tavole T5 e T5.1.
7. Con nota prot. n. 15196 del 21/10/2021 il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento per la modifica in oggetto.

BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'intervento oggetto della modifica tratta dalla documentazione allegata all'istanza presentata (note del gestore acquisite ai prot. nn. 10662 e 10663 del 14/07/2021, prot. n. 12226 del 26/08/2021, prot. n. 13751 del 23/09/2021).

La modifica proposta alla configurazione impiantistica di cui al provvedimento AIA D.D. n. 14/2015 e s.m.i. consiste nel posizionamento fuori terra di serbatoi per il contenimento delle acque di processo, nella predisposizione di una postazione di dosaggio reagenti in prossimità delle torri di umidificazione per incrementare l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, oltre ad alcune modifiche riguardanti l'accumulo delle acque di seconda pioggia.

Modifica alla gestione acque di processo e acque meteoriche

L'intervento prevede la messa in opera di 4 serbatoi di capacità unitaria pari a 50 mc in sostituzione dell'attuale Vasca I3 dedicata (150 mc). Le acque di processo verranno utilizzate per l'umidificazione della miscela in formazione ovvero avviate ai serbatoi (C1-C4) per essere successivamente riutilizzate o, se in eccesso, avviate presso impianti di trattamento di rifiuti terzi autorizzati.

La Vasca I3 svolgerà il ruolo di vasca di omogeneizzazione in sostituzione della Vasca I2 (255 mc). La Vasca I2, unitamente alla Vasca I4,1 (50 mc), sarà impiegata per l'accumulo delle acque meteoriche di seconda pioggia. Le acque raccolte in queste vasche potranno essere avviate a depurazione in caso di necessità di riutilizzo oppure, se in surplus, inviate allo scarico S1 previa disoleazione (W1). Si riporta a seguire il nuovo schema di flusso di gestione acque di processo e meteoriche.

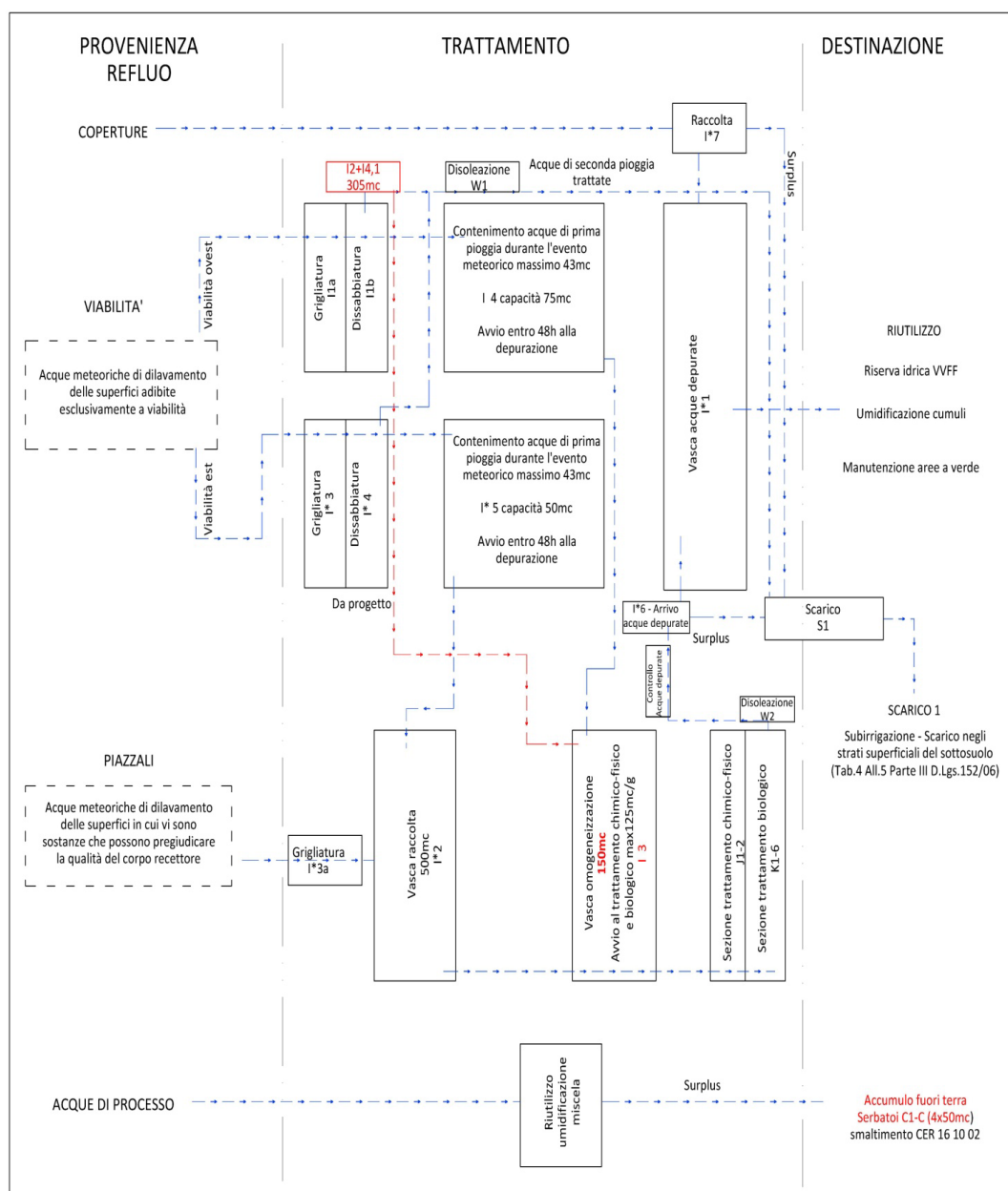


Figura 1: Schema di flusso gestione acque (Tratto da Relazione tecnica generale e di AIA – rev 2)

Modifica alle torri di umidificazione con inserimento postazione dosaggio reagenti

L'intervento prevede la messa in opera di una postazione di dosaggio in prossimità delle torri di umidificazione dell'aria adottata al biofiltro. Le torri installate sono già predisposte per il dosaggio di reagenti che consentono di incrementare l'efficienza di abbattimento delle concentrazioni contenute all'interno del flusso aerulico trattato. I reagenti saranno posizionati all'interno di un contenitore in polietilene stabilizzato con raggi UV ed avrà la capacità complessiva di 10 mc. Il serbatoio sarà dotato di doppia camera (BAT, Decisione Commissione 2018/1147 Ue).

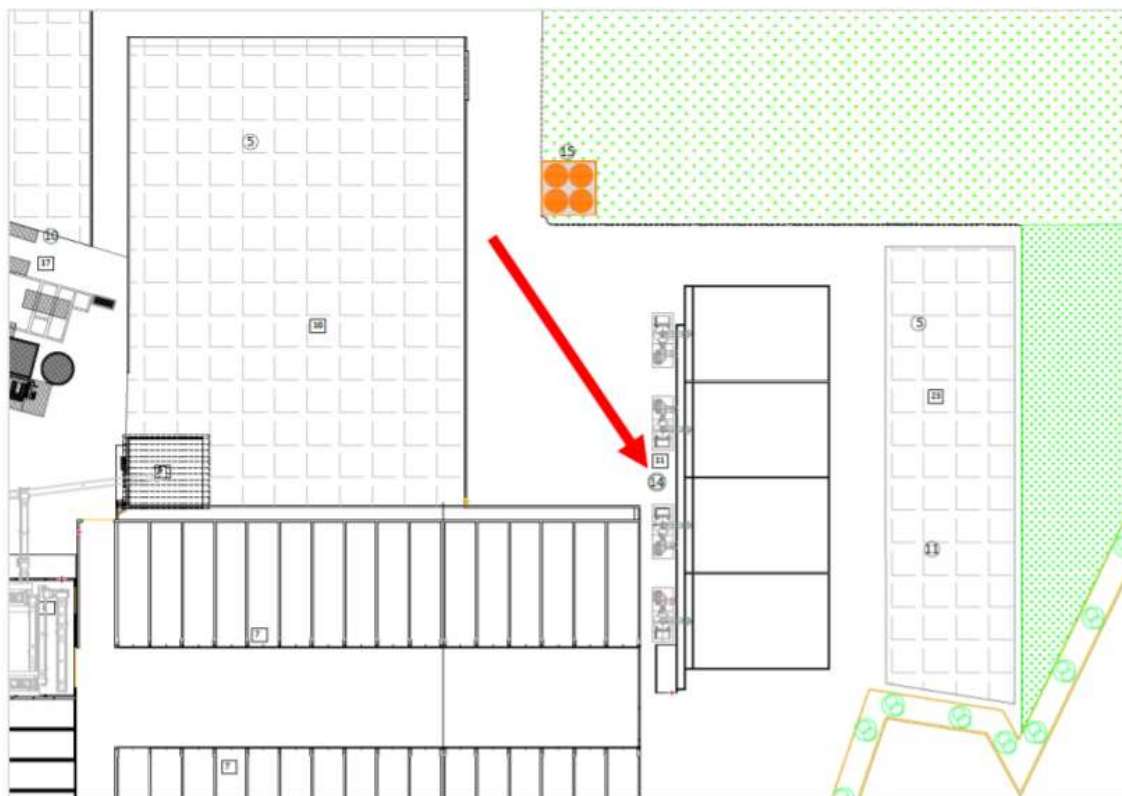


Figura 2: Stralcio planimetria T6.1 con evidenza del serbatoio di deposito reagenti

ELABORATI PROGETTUALI DI MODIFICA

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali acquisiti.

Istanza prot. regionale n. 10662 e n. 10663 del 14/07/2021:

- Istanza di Modifica Non Sostanziale
- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità.
- Ricevuta versamento degli oneri della tariffa istruttoria
- Relazione tecnica generale e di AIA aggiornata-Luglio 2021;
- PMC_Rev13 del 12.07.21
- T4 - Planimetria reti idriche esistente-Giugno 2021_rev0;
- T4.1 - Planimetria reti idriche modifica non sostanziale-Giugno 2021_rev0;
- T5 - Reti gestione acque meteoriche e di processo-Giugno 2021_rev0;
- T5.1 - Reti gestione acque meteoriche e di processo modifica non sostanziale-Giugno 2021_rev0;
- T6.1 - Planimetria deposito materie prime e rifiuti-Luglio 2021_rev0;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto-Marzo 2021;
- Determina Dirigenziale n.136 del 08/04/2021 delle Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VInCA;

Nota di riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota regionale prot n. 10850 del 19/07/2021:

- Nota protocollo regionale n. 12226 del 26/08/2021 "Oggetto: ID AIA 1967 – Progeva Srl - S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione n.c. - Laterza (TA) - Modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs.152/06 e smi di cui alla DD n.14/2015. Riscontro vs. nota 10850 del 19/07/2021"

Nota protocollo regionale n. 13751 del 23/09/2021:

- Relazione tecnica generale e di AIA aggiornata-Settembre 2021_rev2;
- T5 - Reti gestione acque meteoriche e di processo- Settembre 2021_rev2;
- T5.1 - Reti gestione acque meteoriche e di processo modifica non sostanziale-Settembre 2021_rev2;

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art. 29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che: "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera I-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- non comporta aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate;
- non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa);
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- prevede interventi per massimizzare il riutilizzo della risorsa idrica limitando gli scarichi in subirrigazione e interventi per incrementare l'efficienza di abbattimento del flusso aerulico trattato;
- sono previste integrazioni e modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo, non per ciò che attiene il quadro emissivo ma per quel che concerne l'aggiornamento della rete dei flussi idrici e delle aree di deposito rifiuti e materie prime.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

1. Modifica alla gestione acque di processo e acque meteoriche

L'intervento prevede la messa in opera di 4 serbatoi di capacità unitaria pari a 50 mc in sostituzione dell'attuale Vasca I3 dedicata (150 mc) per massimizzare il riutilizzo della risorsa idrica limitando gli scarichi in subirrigazione. Le acque di processo verranno utilizzate per l'umidificazione della miscela in formazione ovvero avviate ai serbatoi (C1-C4) per essere successivamente riutilizzate o, se in eccesso, avviate presso impianti di trattamento di rifiuti terzi autorizzati.

La Vasca I3 svolgerà il ruolo di vasca di omogenizzazione in sostituzione della Vasca I2 (255 mc). La Vasca I2,

unitamente alla Vasca I4,1 (50 mc), sarà impiegata per l'accumulo delle acque meteoriche di seconda pioggia. Le acque raccolte in queste vasche potranno essere avviate a depurazione in caso di necessità di riutilizzo oppure, se in surplus, inviate allo scarico S1 previa disoleazione (W1).

La modifica apportata alla rete di gestione acque meteoriche e flussi idrici è quella riportata nella tavola T5.1 – rev. 2 “Rete gestione acque meteoriche e di processo”.

2. Modifica alle torri di umidificazione con inserimento postazione dosaggio reagenti

L'intervento prevede la messa in opera di una postazione di dosaggio in prossimità delle torri di umidificazione dell'aria addotta al biofiltro. Le torri installate sono già predisposte per il dosaggio di reagenti che consentono di incrementare l'efficienza di abbattimento delle concentrazioni contenute all'interno del flusso aerulico trattato. I reagenti saranno posizionati all'interno di un contenitore in polietilene stabilizzato con raggi UV ed avrà la capacità complessiva di 10 mc. Il serbatoio sarà dotato di doppia camera (BAT, Decisione Commissione 2018/1147 Ue).

Tale modifica consentirà di incrementare l'efficienza di abbattimento del flusso aerulico trattato. Il reagente impiegato per gli scrubbers è inserito nella scheda C1 di cui alla DGR n. 1388/06, mentre l'ubicazione del serbatoio di deposito reagenti è riportato nella planimetria T6.1 rev.0 “Aree di deposito rifiuti e materie prime”.

Funzionario Istruttore
ing. M. Gabriella SFRECOLA

PO COORDINAMENTO AIA
Responsabile Procedimento
ing. Michela INVERSI

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale.

La Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta che prevede interventi per massimizzare il riutilizzo della risorsa idrica limitando gli scarichi in subirrigazione e interventi per incrementare l'efficienza di abbattimento del flusso aerulico trattato;
- in considerazione della valutazione preliminare del servizio VIA /VINCA rilasciata con Determina Dirigenziale n. 136 del 08/04/2021 secondo cui le modifiche progettuali proposte vengono considerate migliorative sotto il profilo del rendimento e delle prestazioni ambientali, escludendo

ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali e pertanto che l'intervento non fosse assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011 e s.m.i., le seguenti modifiche:

1. Modifica alla gestione acque di processo e acque meteoriche

L'intervento prevede la messa in opera di 4 serbatoi di capacità unitaria pari a 50 mc in sostituzione dell'attuale Vasca I3 dedicata (150 mc) per massimizzare il riutilizzo della risorsa idrica limitando gli scarichi in subirrigazione. Le acque di processo verranno utilizzate per l'umidificazione della miscela in formazione ovvero avviate ai serbatoi (C1-C4) per essere successivamente riutilizzate o, se in eccesso, avviate presso impianti di trattamento di rifiuti terzi autorizzati.

La Vasca I3 svolgerà il ruolo di vasca di omogenizzazione in sostituzione della Vasca I2 (255 mc). La Vasca I2, unitamente alla Vasca I4,1 (50 mc), sarà impiegata per l'accumulo delle acque meteoriche di seconda pioggia. Le acque raccolte in queste vasche potranno essere avviate a depurazione in caso di necessità di riutilizzo oppure, se in surplus, inviate allo scarico S1 previa disoleazione (W1).

La modifica apportata alla rete di gestione acque meteoriche e flussi idrici è quella riportata nella tavola T5.1 – rev. 2 "Rete gestione acque meteoriche e di processo".

2. Modifica alle torri di umidificazione con inserimento postazione dosaggio reagenti

L'intervento prevede la messa in opera di una postazione di dosaggio in prossimità delle torri di umidificazione dell'aria addotta al biofiltro. Le torri installate sono già predisposte per il dosaggio di reagenti che consentono di incrementare l'efficienza di abbattimento delle concentrazioni contenute all'interno del flusso aerulico trattato. I reagenti saranno posizionati all'interno di un contenitore in polietilene stabilizzato con raggi UV ed avrà la capacità complessiva di 10 mc. Il serbatoio sarà dotato di doppia camera (BAT, Decisione Commissione 2018/1147 Ue).

Tale modifica consentirà di incrementare l'efficienza di abbattimento del flusso aerulico trattato. Il reagente impiegato per gli scrubbers è inserito nella scheda C1 di cui alla DGR n. 1388/06, mentre l'ubicazione del serbatoio di deposito reagenti è riportato nella planimetria T6.1 rev.0 "Aree di deposito rifiuti e materie prime".

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
3. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 14 del 7/7/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR n. 648 del

05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i;

6. il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell’Autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 7 luglio 2015 e s.m.i.

di precisare che, in accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 672/2016, “...le modifiche, anche significative, al Piano di Monitoraggio e Controllo, possano di norma essere concordate con un semplice carteggio tra ARPA ed il Gestore, senza l’avvio di alcun procedimento di riesame/aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale ...”;

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 13 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul BURP.
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato al Gestore “**Progeva Srl**” - con sede legale in S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione n.c. – Laterza (TA), - infoprogeva@pec.it;

- sarà trasmesso alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza, al Dipartimento di prevenzione ASL Taranto, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Ing. Luigia Brizzi